

**Programma di Didattica e Pedagogia Speciale – Secondo Anno**

<b>Docente</b>	<b>Antonella Mancaniello</b>
<b>Corso</b>	<b>Didattica e Pedagogia Speciale</b>
	<b>CFU: 5</b>
<b>Risultati Attesi</b>  Acquisizione delle conoscenze e capacità di comprensione  Capacità di applicazione delle conoscenze acquisite e della capacità di comprensione	<p><b>CONOSCENZE:</b> Lo studente dovrà padroneggiare le principali teorie dello sviluppo della personalità, con particolare attenzione al valore che assumono nella relazione educativa le componenti comunicative e affettive e il contesto socio-culturale di vita. Dovrà mostrare di conoscere i principi cardine dell'ICF e essere consapevole del modello culturale che propone, comprendere il significativo cambiamento che attua l'ICF, nonché le Linee Guida del MIUR per l'inclusione scolastica.</p> <p>Dovrà conoscere le teorie dell'interconnessione tra il mondo emotivo e la razionalità che pongono il corpo al centro dello sviluppo e acquisizione di conoscenze.</p> <p><b>COMPETENZE:</b> Le competenze sviluppate mireranno ad ampliare la sensibilità e la consapevolezza dello studente rispetto alle proprie modalità comunicativo-relazionali e a saper creare una relazione con il soggetto in crescita, accogliente e educativamente fondata. Inoltre dovrà saper progettare un sistema in grado di realizzare processi di inclusione e saper creare e utilizzare gli strumenti ad hoc per l'etero-valutazione e per l'auto-valutazione dei processi di inclusione secondo il modello ICF.</p> <p>Agire nelle situazioni didattiche ponendo l'emozione al centro del proprio operato.</p>
<b>Contenuti</b>	<p>Il concetto di salute promosso dall'OMS con la pubblicazione dell'ICF.</p> <p>La condizione di disabilità secondo l'OMS</p> <p>La classificazione ICF e ICF – CY, la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute, relativa a tutti gli aspetti della salute umana</p> <p>Le metodologie di intervento didattico e organizzativo, basate sull'accoglienza e il riconoscimento, sia in termini di relazione educativa che degli apprendimenti.</p> <p>L'analisi e la valutazione per progettare i livelli di apprendimento del soggetto, sulla base del modello ICF – CY</p> <p>I BES Bisogni Educativi Speciali e la normativa scolastica</p> <p>I DSA Disturbi Specifici di Apprendimento e la normativa scolastica</p> <p>Le Linee Guida del MIUR per la Disabilità e per i DSA</p>
<b>Programma lezioni</b>	<p>1 <i>UFC</i>: Aspetti neurofisiologici e psicopedagogici del DSA. Linee Guida MIUR per i DSA</p> <p>2 <i>UFC</i> La relazione con il soggetto disabile e i processi di inclusione, partendo dal concetto che la disabilità può trovare nell'ambiente di vita un ostacolo o un vantaggio per le proprie capacità funzionali e di partecipazione sociale. Le metodologie organizzative dei sistemi educativi in grado di sviluppare e promuovere una cultura inclusiva nei confronti di tutti i soggetti e, in particolare, di quelli con disabilità. Le metodologie didattiche che permettono un reale processo di interazione positiva, di integrazione dei saperi e di sviluppo dei potenziali di ogni alunno per abbattere quelle barriere spaziali e culturali che alimentano l'esclusione. Normativa per l'inclusione a scuola: Linee Guida per l'Inclusione</p> <p>3 <i>UFC</i>: Seminario "Sport per tutti e Inclusione"</p>
<b>Tipo Esame</b>	Questionario a risposta multipla, ogni domanda stesso peso.
<b>Valutazione</b>	Voto Finale Integrato
<b>Contatti</b>	<a href="mailto:antonella.mancaniello@fastwebnet.it">antonella.mancaniello@fastwebnet.it</a> ; <a href="mailto:a.mancaniello@istruzione.it">a.mancaniello@istruzione.it</a>
<b>Riferimenti per l'esame</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Documenti e materiali presentati durante le lezioni</li> <li>2. CAP.6 Dall'integrazione all'inclusione, "Dalla Pedagogia Generale alla Pedagogia del movimento"</li> <li>3. CAP. 4 "Come si giustifica il rapporto ICF-BES?", Dall'educazione fisica e sportiva alle prassi inclusive: Il modello di identificazione EDUFIBES</li> </ol> <p>(vedi Bibliografia per esame)</p>
<b>Bibliografia per l'esame</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancuso Antonino, Dalla Pedagogia Generale alla Pedagogia del movimento, Universitalia, Roma, 2014</li> <li>• Mancaniello Antonella, Come si giustifica il rapporto ICF/BES?. In Gomez Paloma Filippo, Ianes Dario (a cura di), Dall'educazione fisica e sportiva alle prassi inclusive: Il modello di identificazione EDUFIBES, Cap. 4, Erickson, Trento, 2014</li> </ul>

<b>Bibliografia Consigliata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiappetta Cajola Lucia, Didattica del gioco e integrazione. Progettare con l'ICF, Carocci, Roma, 2012</li> <li>• Mancaniello M.R., Le espressioni del disagio adolescenziale: il fenomeno del bullismo e i possibili metodi di intervento nella scuola. In: S. Ulivieri. Insegnare nella scuola secondaria. Per una declinazione della professionalità docente. p. 170-190, ETS, Pisa, 2012.</li> <li>• Ianes Dario, Cramerotti Sofia (a cura di), Usare l'ICF nella scuola. Spunti operativi per il contesto educativo, Erikson, Trento, 2011</li> <li>• Gomez Paloma Filippo, (a cura di), Corporeità, didattica e apprendimento, le neuroscienze dell'educazione, Edisud, Salerno, 2009</li> <li>• Galanti Maria Antonella, Affetti ed empatia nella relazione educativa, Napoli, Liguori, 2001.</li> <li>• Trisciuzzi Leonardo, Fratini Carlo, Galanti Maria Antonella, Manuale di Pedagogia Speciale, Editori Laterza, 2000</li> <li>• Damásio A.R., L'errore di Cartesio. Emozione, ragione e cervello umano, Adelphi, 1995</li> </ul>
---------------------------------	--